

OGGETTO: GARA A PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA - MINISTERO DELLA SALUTE - SEDE DI ROMA, LUNGOTEVERE RIPA N. 1. CIG 61681305E5

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

in qualità di (*carica sociale*) _____

dell’impresa (*denominazione e ragione sociale*) _____

DICHIARA

consapevole della responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all’art.76 del D.P.R. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di esclusione dalle gare di cui al D.Lgs. 163/2006 ed alla normativa vigente in materia

ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n.445

- a) di non trovarsi nello stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all’articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n.267, o l’insussistenza di procedimenti in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;

(oppure, in caso di concordato preventivo con continuità aziendale)

- di avere depositato il ricorso per l’ammissione alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all’art. 186-*bis* del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, e di essere stato autorizzato alla partecipazione a procedure per l’affidamento di contratti pubblici dal Tribunale di: per tale motivo, dichiara di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese;

N.B.: Alla suddetta dichiarazione, a pena di esclusione, devono essere allegati i documenti di cui a pag. 12 del disciplinare di gara:

(oppure)

- di trovarsi in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all’art. 186-*bis* del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, giusto decreto del Tribunale di:per tale motivo, dichiara di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese;

b) che nei propri confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n.575;

c) *barrare la casella corrispondente:*

- che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, o che non è stata pronunciata condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art.45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;

ovvero

- di aver subito condanne _____
ai sensi dell'art. _____ del C.P.P.
_____ nell'anno _____ e di
aver _____

L'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

ovvero

- che le condanne di cui all'art. 38, lettera c) del d.lgs. 163/2006, sono state pronunciate nei confronti dei soggetti, muniti del potere di rappresentanza cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando e che l'impresa ha dimostrato che vi è stata una completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata (*come risulta dalla documentazione allegata in cui sono indicati tutti i provvedimenti di condanna passati in giudicato compresi quelli per cui si sia beneficiato della non menzione, riferiti a qualsivoglia fattispecie di reato*).

Carica sociale e data di cessazione	Nome e Cognome	Data/luogo di nascita	Luogo di residenza

ovvero

- che non vi sono (di cui all'art. 38, lettera c) del D. lgs. 163/2006) cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;

ovvero

- che non sono state pronunciate le condanne di cui all'art. 38, lettera c) del d.lgs. 163/2006 nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;

d)

- di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art.17 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e ss.mm.ii.;

ovvero

- che è trascorso almeno un anno dall'ultima violazione accertata definitivamente e che questa è stata rimossa;

- e) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei contratti pubblici dell'A.N.A.C. (ex A.V.C.P.);
- f) di non aver commesso, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- g) di non aver commesso ai violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
- h) che nei propri confronti, ai sensi del comma 1-ter dell'art.38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, del citato Decreto Legislativo, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- i) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
- j) di presentare la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n.68, salvo il disposto del comma 2;
- k) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione, compresi i provvedimenti

interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n.223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n.248

l) che nei propri confronti, ai sensi dell'art.40, comma 9-*quater*, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. non risulta nessuna iscrizione nel casellario informatico di cui all'art.7, comma 10 del citato decreto legislativo, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;

m) *barrare la casella corrispondente:*

- che, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n.152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n.203, abbia denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art.4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;

ovvero

- di non essere stata vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art.7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n.152, convertito con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n.203;

n) *barrare la casella corrispondente:*

- di non essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con altri operatori economici e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure

- di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di altri operatori economici che si trovano, nei suoi confronti, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta;

oppure

- di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di altri operatori economici che si trovano, nei suoi confronti, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta;

o) di non trovarsi in una delle cause di esclusione di cui all'art. 38, lettere m-*ter*, m-*quater* del d.lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.;

p) *barrare la casella corrispondente:*

- di non essersi avvalsi di piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis -comma 14 – della Legge n. 383/2001, sostituito dall'art. 1 della Legge 22/11/2002 n. 266;

ovvero

- di essersi avvalsi di piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis -comma 14 – della Legge n. 383/2001, sostituito dall'art. 1 della Legge 22/11/2002 n. 26 ma che il periodo di emersione si è concluso.

_____, **li** _____

(timbro e firma)

N.B.: alla presente dichiarazione deve essere allegata copia non autenticata del documento di identità del dichiarante in corso di validità.